

A+B Gallery

Tiziano Martini

Nel mio lavoro non ci sono presunzioni narrative, volontà di mostrare intenti tecnici, pretesti per avviare l'atto pittorico o momenti iniziali; non ci sono soggetti, né diretti riferimenti, piuttosto che immersioni emotive, traduzioni di stati d'animo o virtuosismi lieti.

Come non esistono intenti precisi, o materiali migliori. Ogni scelta avviene conseguentemente alla necessità pratica e fisica che le singole componenti richiedono.

Quando entro in studio, che vedo dalla prospettiva di un laboratorio, comincio a lavorare senza pretesti. Le immagini che produco non inseguono nulla e sono solo il frutto delle mie ossessioni.

Amo il lavoro fisico e ho bisogno di relazionarmi fisicamente con il lavoro, mi piace produrre dipinti, oggetti, carte...cancellarli, negarli, strapparli come anche riprenderli in fasi successive, in questo ho un approccio più scultoreo che pittorico.

Nelle prime fasi tutto prende forma da errori o situazioni involontarie, da lavori recuperati o incompiuti, oltre che da piccoli dettagli insignificanti all'interno e all'esterno dello studio. Gli approfondimenti successivi sono il risultato di bisogni performativi liberi da rituali, che non alludono ad altro che a loro stessi, e nei quali io volontariamente non esisto come narratore; il mio intervento è più simile a uno strumento o ad registratore.

Questo atteggiamento si traduce principalmente in opere pittoriche di medio o grande formato, a volte dà vita a opere scultoree, legate materialmente e

concettualmente all'atto pittorico; più raramente ad installazioni o lavori fotografici.

Se qualcosa cattura la mia attenzione cerco di formalizzarlo il prima possibile e di spingerlo alle estreme conseguenze. In questo modo alcuni cicli si risolvono in una manciata di lavori, altre serie generano molti lavori, dipende.... Mi interessa la produzione incessante di immagini di questi tempi e il loro consumo immediato. Sono ossessionato dalle immagini stesse e non riesco a pensare in altro modo che attraverso le immagini.

Mi piace vedere i miei risultati come una raccolta di prove o come un'analisi grammaticale sul mezzo; in questo metto in discussione i parametri stessi con cui è stato pensato. Quando dipingo cerco immagini accattivanti, quando allestisco una mostra cerco di creare ambienti visivamente godibili.

La superficie è un registratore di situazioni casuali, in collisione con interventi che cercano di cambiare rotta al lavoro, a volte fallendo, ma modificandone costantemente il ritmo.

Ho sempre pensato allo strumento pittorico come a un oggetto composto da singole parti; al tela o legno come superficie su cui registrare una serie di azioni.

Esse contengono una componente temporale che varia sempre in base alle metodologie e assomigliano, appunto, ad intime performance

High Performance Paintings

Da due anni sto lavorando ad un ciclo di lavori dalla processualità molto accentuata, che nascono con un sentimento scultoreo. Sono conseguenti ad una lunga serie di lavori su tela (dal 2012 al 2019), che erano ottenuti premendo il supporto, precedentemente caricato con vernice acrilica, contro matrici plastiche.

I lavori attuali, che chiamerò "high performance paintings", per l'hardware sofisticato che richiedono, e per le attenzioni puntuali che le materie esigono, nascono dal desiderio di estremizzare ulteriormente i processi generativi dell'immagine, rimanendo sempre in bilico tra la volontà esecutiva e l'impossibilità del controllo totale. Allo stesso tempo rappresentano per me un necessario ritorno all'atto pittorico più puro, diretto e ludico, alla gestualità.

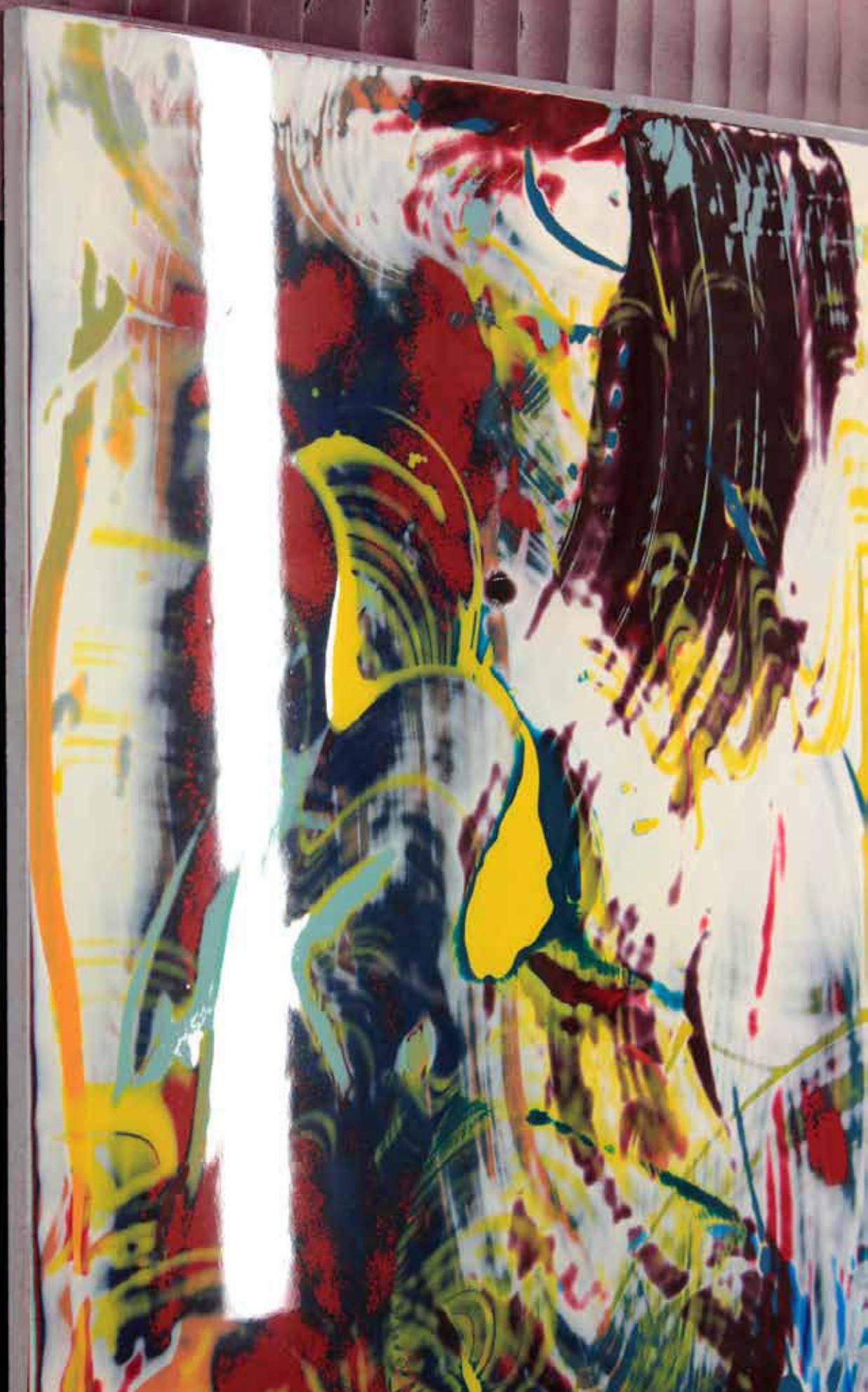
Fisicamente sono realizzati su lastre a media densità o pannelli nobilitati, sottoposti a ripetuti cicli di rivestimenti poliuretanic bi-componenti. Successivamente levigate a più riprese e ripulite, in virtù dei tempi e delle regole dettate dai materiali stessi, vengono poi

rifinite e lucidate a specchio. Richiedono esecuzione precisa, tempistiche perfette e cicli di lavoro molto lunghi.

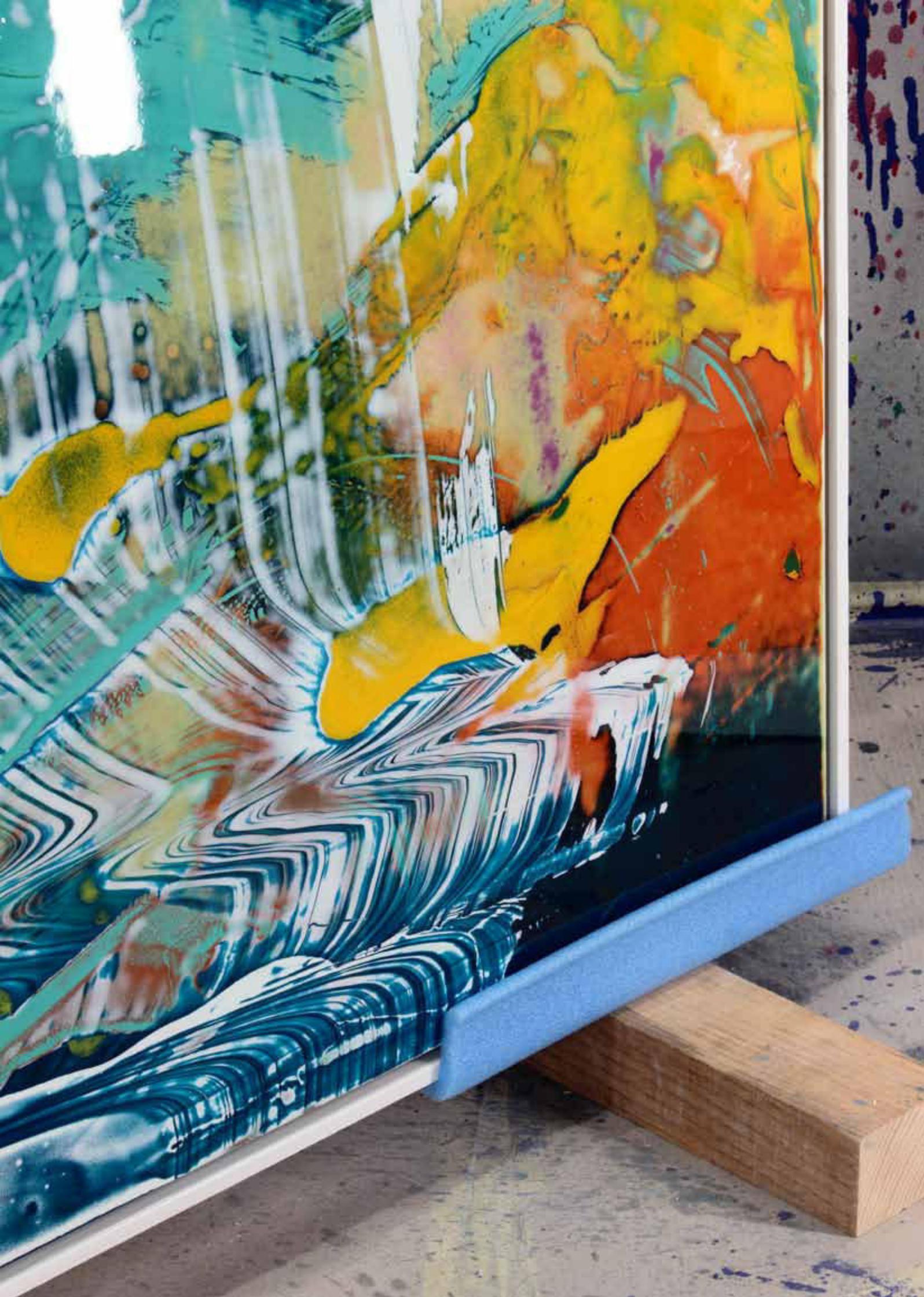
Il risultato sono immagini informali a prima vista, che strizzano l'occhio alla automotive per affinità di lavorazioni, con una finitura ultra lucida che invece richiama il laccato anni 70 per quanto riguarda l'estetica.

Se i precedenti lavori su tela erano dei ritratti di processi „Macchiaioli“, questi sono per me, da un punto di vista di definizione visiva, dei ritratti „fiamminghi“. Non vanno visti come una misura di esercizio tecnico, ma piuttosto come l'affinamento di processi lavorativi, molto soggettivi e performativi, che generano a loro volta immagini che raccontano i processi stessi, in modo più o meno evidente.

Sono per me dei lavori molto pittorici, ma concepiti con un'attitudine scultorea: sono congelamenti di un processo di lavoro che non esiste nella realtà produttiva, in cui si scontrano volontà esecutive, fallimenti, tecnica esecutiva, limiti imposti dall'environment stesso ed eventi casuali.







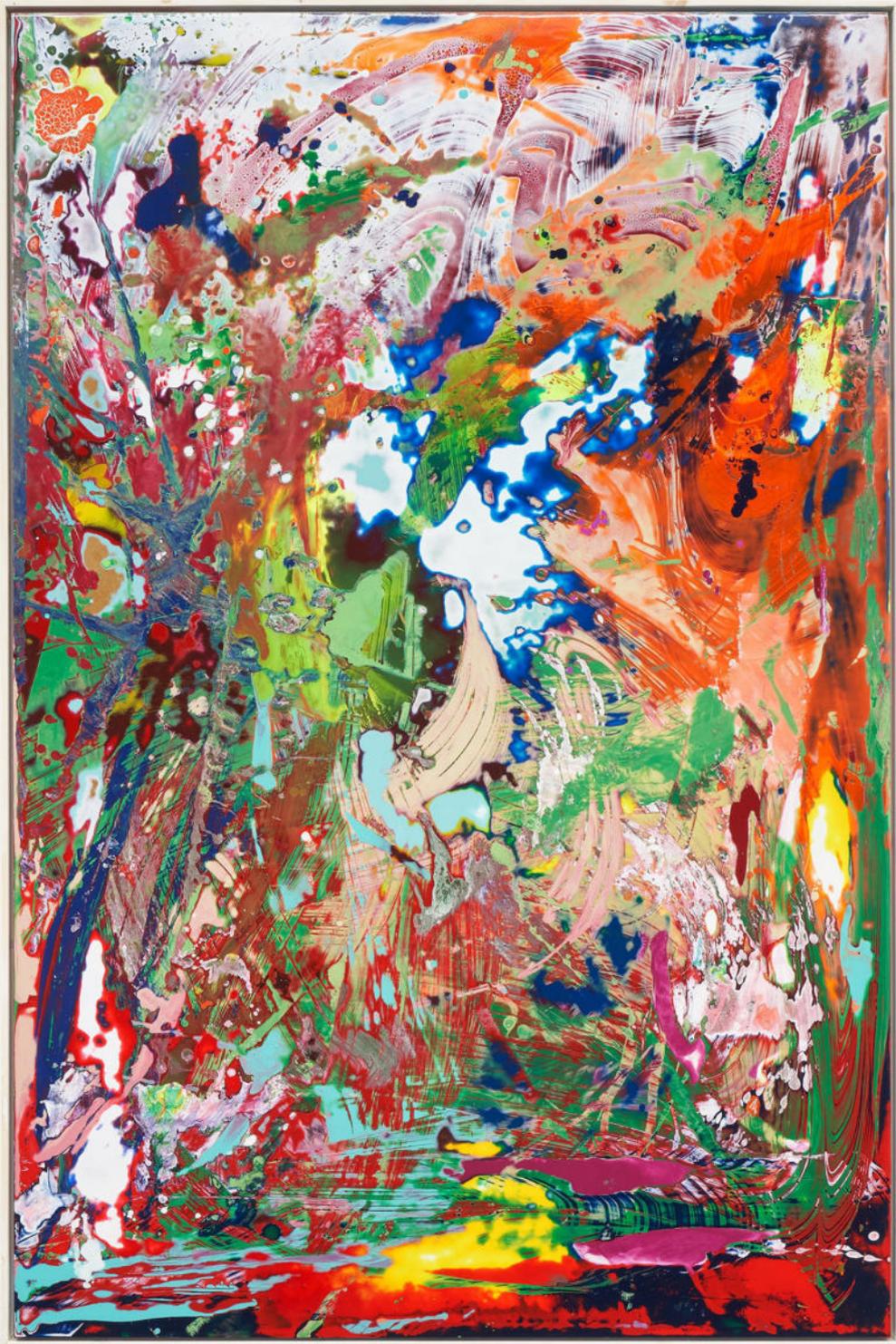
Tiziano Martini

Untitled, 2020

Vernice poliuretanica bi componente su MDF, cornice
*two component poliurethanic coating
system on medium density (MDF), wooden frame*

189 x 125 cm

Euro 8500 iva incl







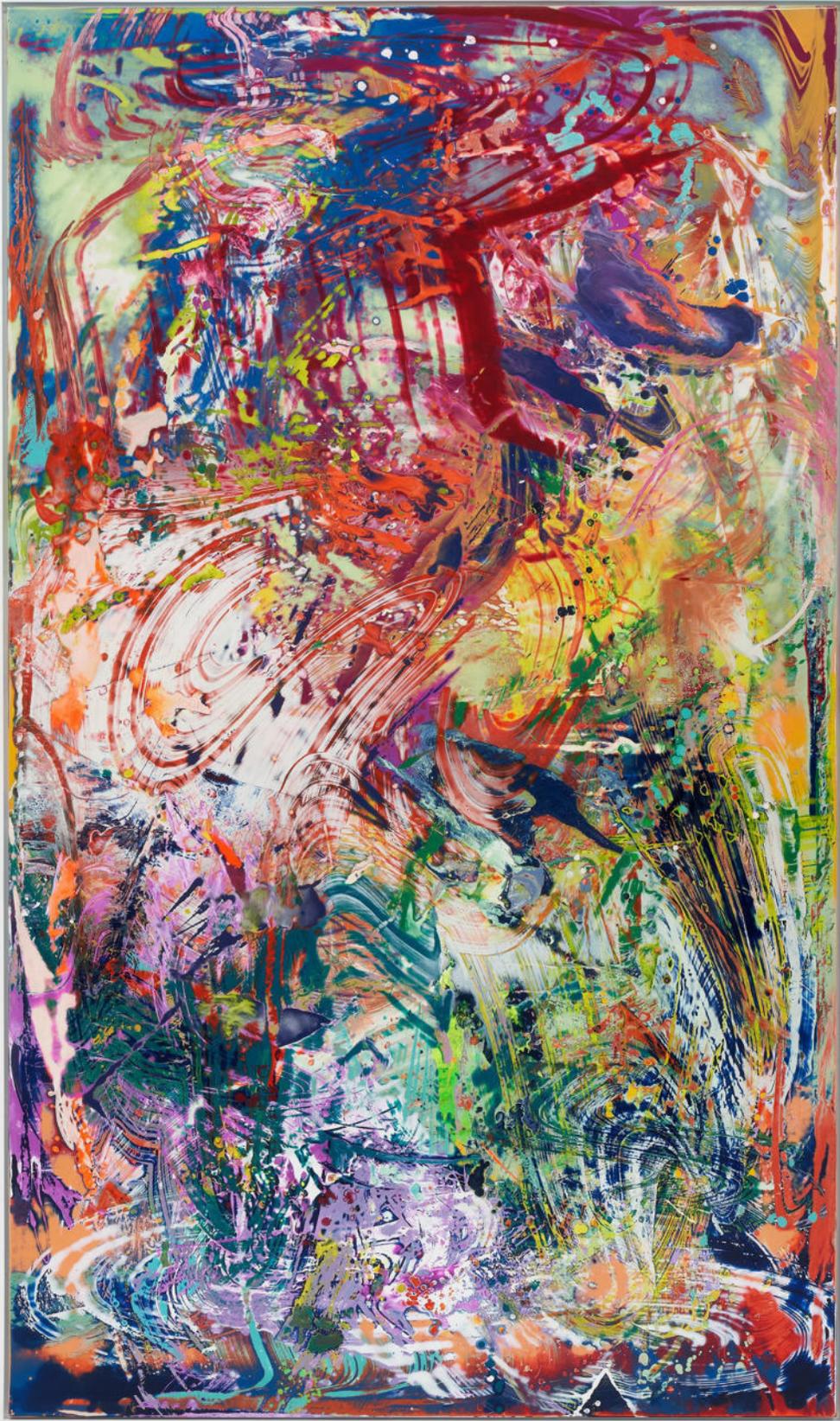
Tiziano Martini

Untitled, 2020

Vernice poliuretana bi componente su MDF, cornice
two component polyurethanic coating
system on medium density (MDF), wooden frame

223 x 133 cm

Euro 9700 iva incl









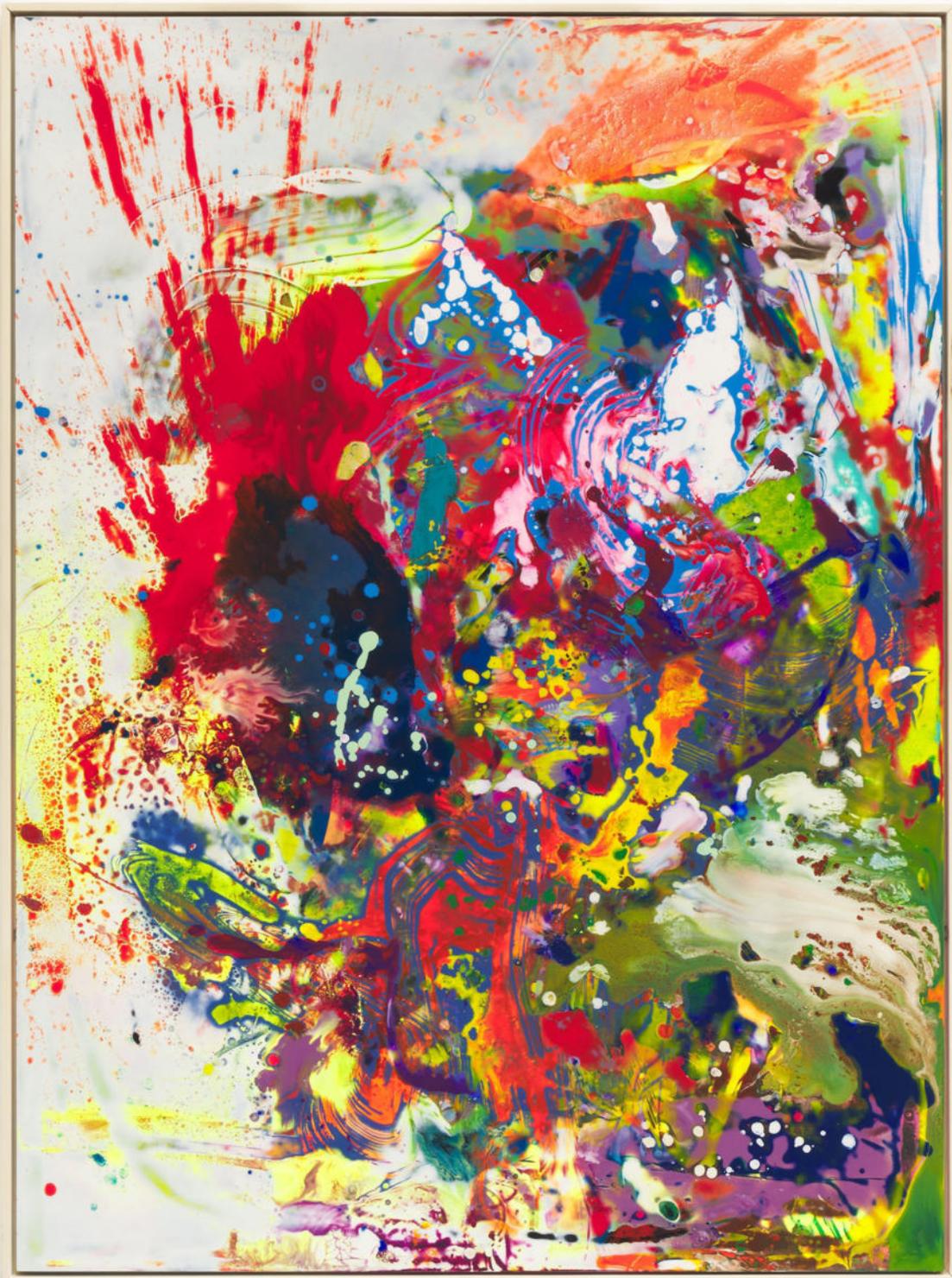
Tiziano Martini

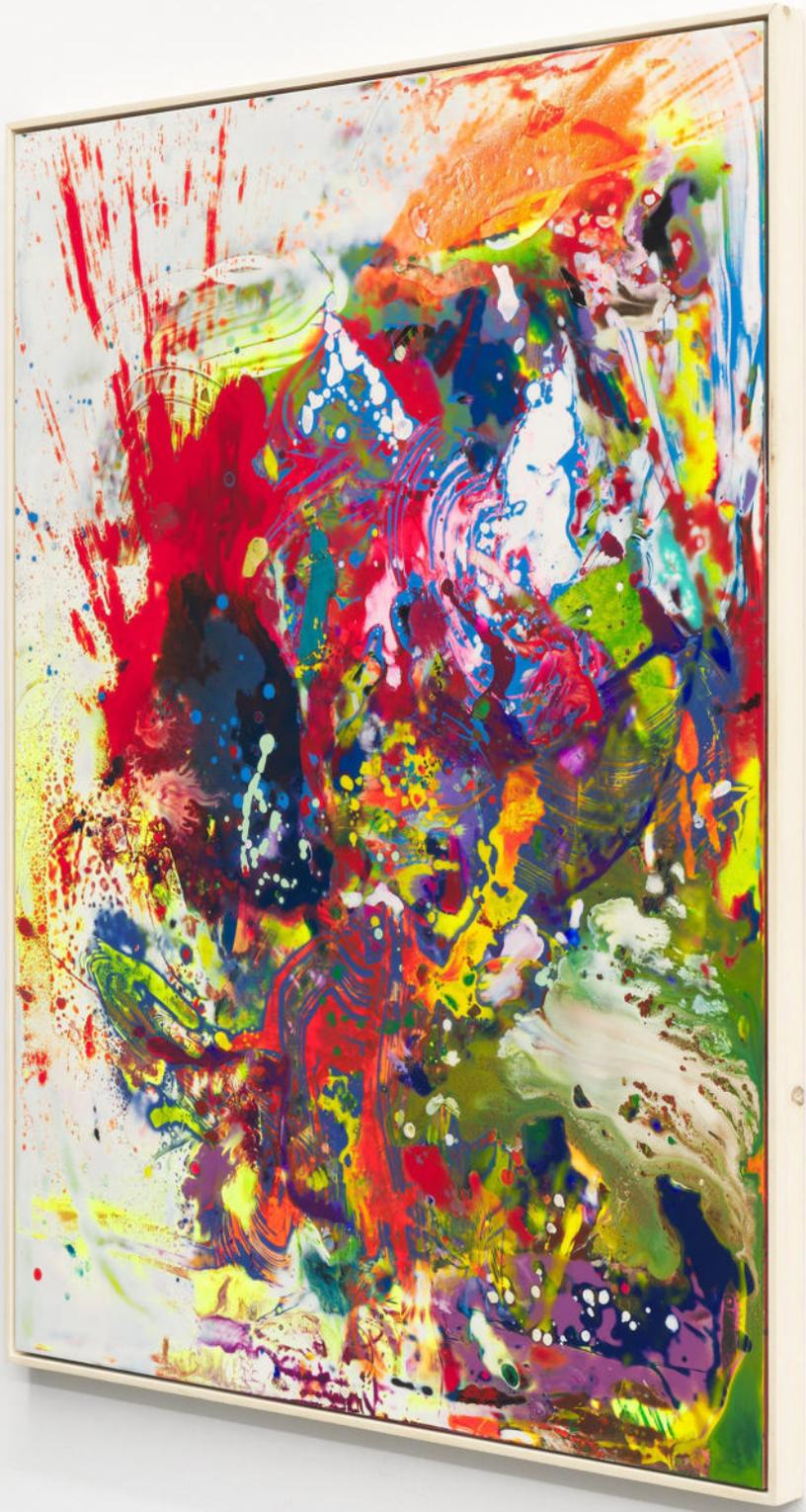
Untitled, 2021

Vernice poliuretanica bi componente su MDF, cornice
two component poliurethanic coating
system on medium density (MDF), wooden frame

127 x 95 cm

Euro 5700 iva incl







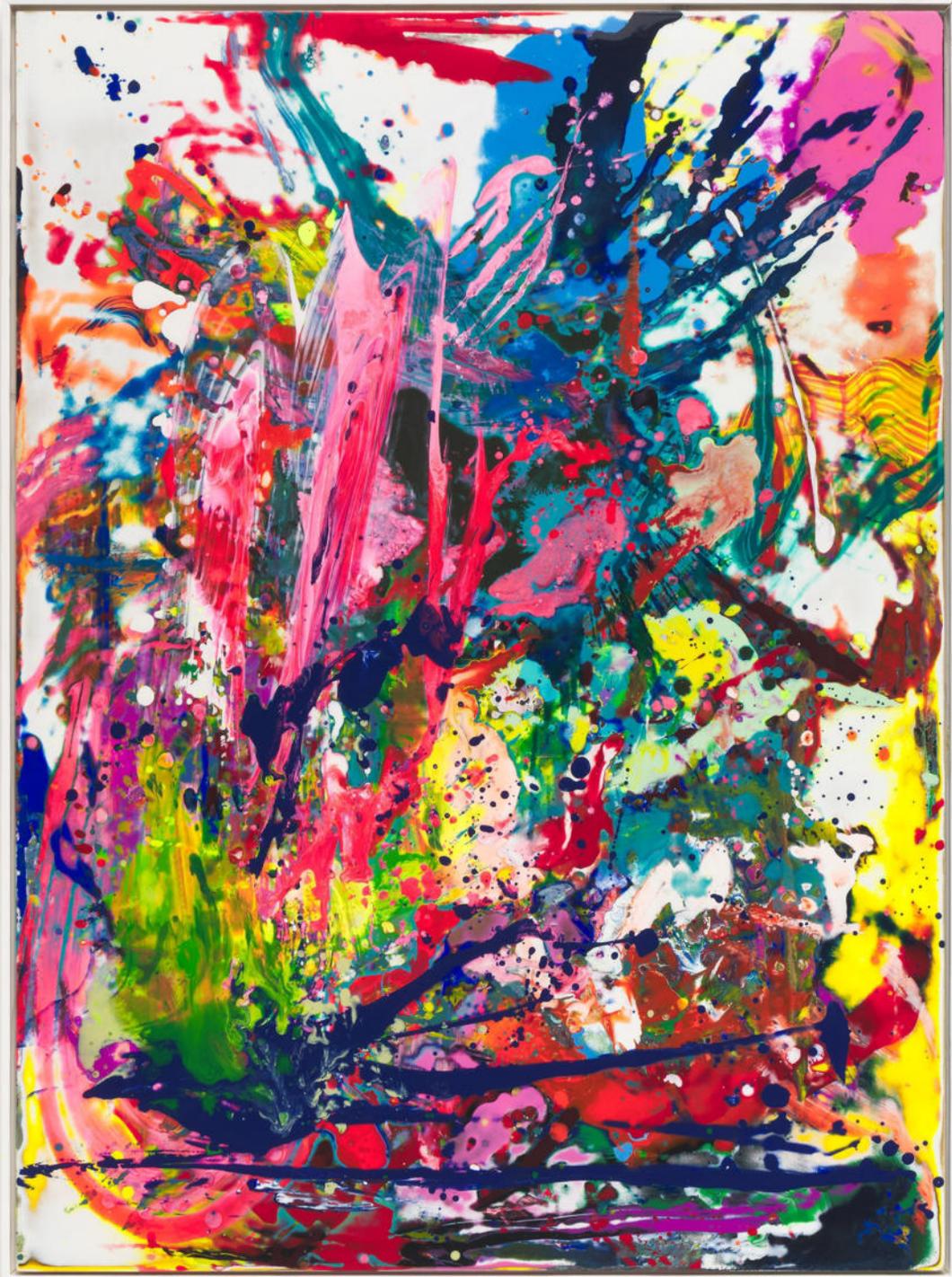
Tiziano Martini

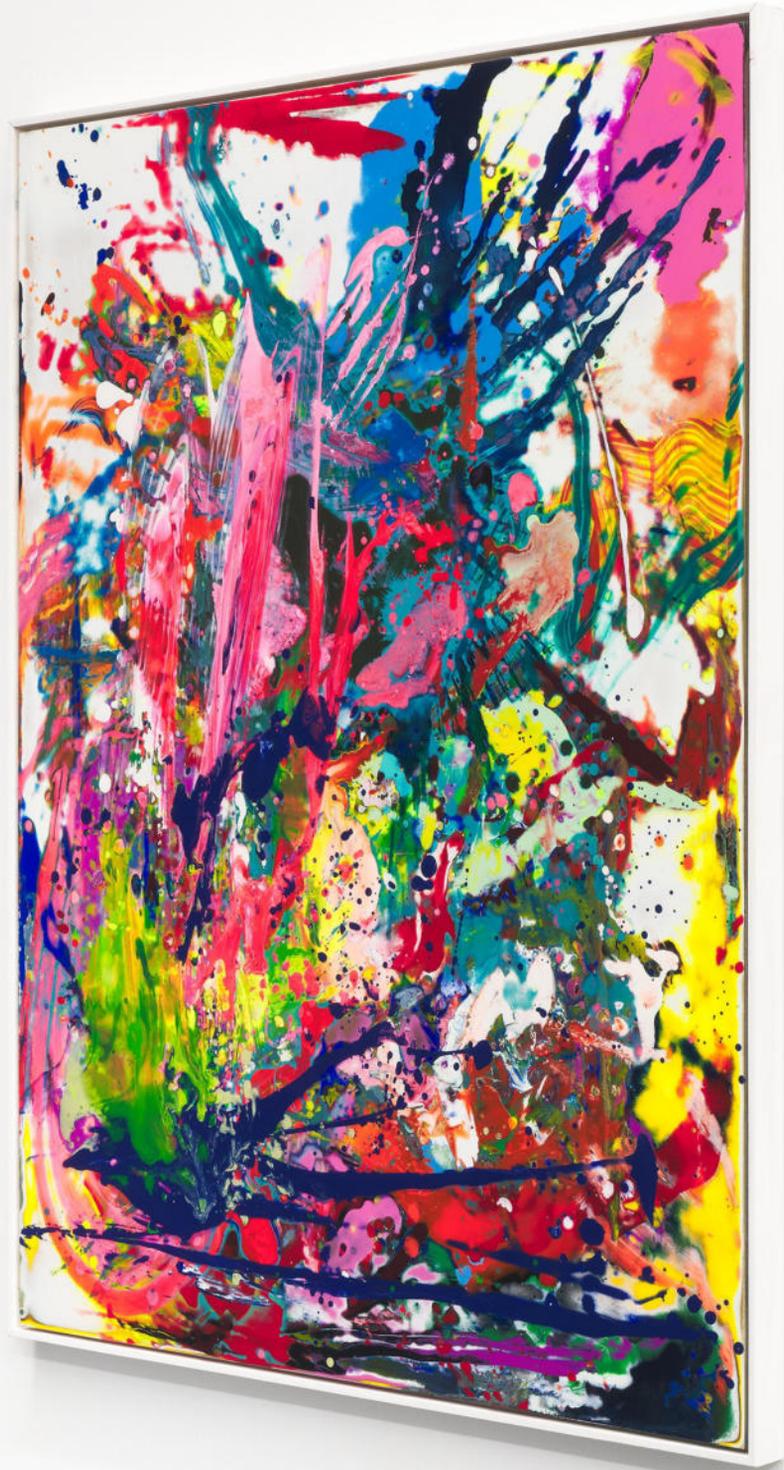
Untitled, 2021

Vernice poliuretana bi componente su MDF, cornice
two component poliurethanic coating
system on medium density (MDF), wooden frame

122 x 92 cm

Euro 5600 iva incl







Tiziano Martini

Untitled, 2021

Vernice poliuretana bi componente su MDF, cornice
two component poliurethanic coating
system on medium density (MDF), wooden frame

78 x 67 cm

Euro 3900 iva incl







Tiziano Martini

Untitled n 1, 2021

Vernice poliuretana bi componente su carta montata su alluminio

two component poliurethanic coating

system on paper mounted on aluminium

40 x 29 cm

Euro 1600 iva incl



Tiziano Martini

Untitled n 2, 2021

Vernice poliuretana bi componente su carta montata su alluminio
*two component poliurethanic coating
system on paper mounted on aluminium*

40 x 29 cm

Euro 1600 iva incl



Tiziano Martini

Untitled n 3, 2021

Vernice poliuretanica bi componente su carta montata su alluminio

two component poliurethanic coating

system on paper mounted on aluminium

40 x 29 cm

Euro 1600 iva incl



TIZIANO MARTINI

Born in Soltau, 1984. Lives and works in Zoldo, Belluno IT

SOLO SHOWS (selected)

2019

Le malerbe, OTTOZOO, Milan, IT (double solo show)

2018

Solo booth at ARTCOLONE, achenbachhagemeier / A+B GALLERY, Cologne, D

2017

Die Tuecken der neuen Freiheit, achenbachhagemeier, Duesseldorf, D

Firnt, A+B GALLERY, Brescia, IT

2015

Monsieur fanta, A+B GALLERY, Brescia, IT

2014

Catalizzatore, OTTOZOO, Milan, IT

2012

Two men and one mountain, GALERIE POTEMKA, Leipzig, D

2011

Crash & Cut-Up, STUDIO D'ARTE CANNAVIELLO, Milan, IT

2009

Abstraction-Action, STUDIO D'ARTE CANNAVIELLO, Milan, IT

GROUP SHOWS (selected)

2020

C-art_off-line, FONDAZIONE CARIVERONA, Verona

15 → the waiting hall, A+B GALLERY, Brescia

Charity auktion, SOTHEBY'S and ROTHARY INTERNATIONAL, Vienna

The coloring book, MILANO ARTGUIDE PROJECT, by Rossella Farinotti & Gianmaria Biancuzzi

2019

Le malerbe, OTTOZOO, Milan (double solo show)

One nicht only, HUNTED PROJECTS, Edimburgh

2018

Graffiare il presente, by Daniele Capra, CASA TESTORI, Novate, Milan

Reazione a catena, by Gino Pisapia, BONELLI GALLERIA, Milan

2017

Fuocoapaesaggio, MUSEO FORTE DI MONTE RICCO, pieve di Cadore, by Dolomiti Contemporanee

Premio città di Lissone, MUSEO DI LISSONE, Lissone

2016

In the depth of the surface, by andrea carpita, EX FABBRICA OROBIA, Milan

Superficiali, STUDIO LA CITTA', by daniele capra, Verona

The essential bruce sprigsteen, ANDERSEN'S CONTEMPORARY, Copenhagen

2015

16° premio cairo, MUSEO DELLA PERMANENTE, Milan

Atrii, FABBRICA DEL VAPORE, by S. Menin, Milan

Works on paper, LEO XIII, Tilburg, Netherlands

Le stanze d'aragona 3, VILLINO FAVALORO, by H. Marsala/A, Bruciati, Palermo

Grants show, LEPSIEN ART FOUNDATION, Duesseldorf

Volumes, berthold pott in KUSTVEREIN KOELNBERG, Cologne

CsO, OPERATIVA ARTE CONTEMPORANEA, by Daniela Cotimbo, Rome

Through painting, FONDAZIONE RIVOLI 2, Milan

Die grosse, MUSEUM KUNSTPALAST, Duesseldorf

2014

La religione del mio tempo, by Pietro di Lecce, KUNSTHALLE EUROCENTER LANA, Bolzano

The inner/outside (bivouacs), MUSEO DI CASSO, Pordenone

Marquee Moon, TIERRY GOLDBERG, New York

2013

97ma Collettiva, FONDAZIONE BEVILACQUA LA MASA, Venezia

Boys, GALERIE POTEKKA, Leipzig

Trincea, GABA, by Monica Semprini, Bologna

oltre il pensiero, PALAZZO GUAINERI DELLE COSSERE, by A+B gallery, Brescia

2012

In our backyards-down TOWN, PROJECTROOM SCHLOSS SOLITUDE, Stuttgart

Out of focus, a cheap laser print show, SUPERFLUO, Padova

In our backyards-on A.I.R, WERKSCHAU halle 12, Baumwollspinnerei, Leipzig

Bilico, MUSEUM OF CASSO, Pordenone

Buture, landscape. a changing exhibition, by Riccardo Caldura, FORTE MARGHERA, Venezia

2011

Kurz und Wichtig, open studios, Liap, BAUMWOLLSPINNEREI, Leipzig

Studiovisit.it, GC AC, by Andrea Bruciati/Eva Comuzzi, Monfalcone

Lost in painting II, VILLA BRANDOLINI, Solighetto, Treviso

2010

Anni 10, STATE ISTITUTE OF CULTURE, Sofia, Bulgaria, by Axjinia Durova

Milano a colori, LA CASA DI LETIZIA MORATTI, Milan

2009

46 I 09, BIAGIOTTI PROGETTO ARTE, Florence

Stile Libero Italiano, STUDIO D'ARTE CANNAVIELLO, Milan

RESIDENCES and AWARDS (selected)

2014/2015

lepsien art foundation grant program, (winner), LEPSIEN ART FOUNDATION, Duesseldorf
landina, painting en plein air, Omegna (Vb)

2013

how we dwell (make your own residency), Toara, Vicenza
finalist at premio celeste, Pan, Napoli

2012

A poem about a chance meeting, Dolomiti Contemporanee, DC/next, Taibon (Bl)
residency programm (winner) at Cusio Artist Residency Space (CARS), Omegna (Vb)

2011

6 Months Scholarship Lia, Leipzig International Art Programme, Baumwollspinnerei, Leipzig, D